



IL RICHIAMO

Anno XIV - n.19
24 giugno 2012

Quarta domenica dopo Pentecoste
« Natività di S. Giovanni Battista »



COLORI E FIORI, FONTE DI GODIMENTO

Con questo numero la redazione de "Il Richiamo" interrompe l'appuntamento quindicinale con i lettori che riprenderà a settembre.

Ringrazio i collaboratori fissi e saltuari che hanno dedicato tempo, intelligenza professionale e amore per far diventare questa piccola testata ricca di contenuti stimolanti l'intelligenza della fede.

La bella stagione favorisce l'uscita dalle città offrendo giornate più lunghe, una natura nel suo pieno rigoglio e maggior tempo libero da godere e da mettere a frutto.

Quale sguardo portare sul creato?

Suggerisco l'attenzione ai colori.

"I colori sono le prime parole della natura, le parole che possono leggere anche gli analfabeti, anche coloro che non sanno vedere un quadro, ascoltare una musica, accostare un libro. Essi, dai boschi, dai cieli, dal mare, ricevono un insegnamento fondamentale per la loro vita. Quando non esisteva nulla, ogni uomo che fosse venuto al mondo avrebbe trovato due immensi libri, aperti davanti a lui: le foreste e gli oceani.

Nella mia vita cerco continuamente di tornare a questo insegnamento primordiale, a questa voce che ha parlato prima di ogni voce. Oggi essa è perlopiù sepolta, sia perché non la si sa più ascoltare, sia perché giunge a noi contraffatta. La natura è rovinata: è distrutta dagli uomini, riempita dei suoi cementi, dei suoi scarti, abusata. Per questo la sua voce giunge a noi debolmente.

Ma è vero anche l'opposto: è difficile spegnere la bellezza della natura. La natura, in ogni stagione, è

sempre benevola di luci con differenti tonalità. I momenti più rivelatori della giornata sono l'alba e il tramonto. [...]

Il grande pittore bielorusso Marc Chagall diceva che "i fiori sono la vita stessa nella sua smagliante felicità".

Quando cammino per le strade, quando mi trovo su un treno o su un'automobile, quando mi concedo un po' di riposo e mi metto a passeggiare, rifletto sul fatto che nel mondo si addensano due tipi di realtà: quelle fatte da Dio, che chiamo originarie, e quelle fatte dagli uomini che chiamo costruite. Le re-



altà originarie sono frutto di una evoluzione sempre in corso. Le montagne sono solcate dai venti e dalle piogge, gli oceani erodono le terre, i terremoti aprono solchi dentro le profondità degli abissi. [...] Nel contempo mi interrogano, mi fanno compagnia, mi indicano una strada per la vita.

Questa realtà originaria, col suo ordine armonico, parla di Lui. E mette in vetrina la sua profonda e cangiante bellezza: quella vista da Chagall, su cui non smetto mai di rivolgere i miei occhi.

Essa suscita il desiderio di tornare allo sguardo dell'infanzia, quello sguardo che scopre le cose nel momento in cui nascono, in cui co-

minciano a crescere, manifestando la loro luminosità. (Massimo Camisasca: estratto da Dentro le cose, verso il Mistero BUR 2012)

Come vivere il tempo libero?

Ricordiamoci che il riposo non coincide col disimpegno della ragione e del cuore ma con il sottrarsi dallo schematismo di orari, di incombenze e di scadenze da rispettare.

Il nostro io si riposa e recupera energie dando uno spazio preferenziale a interessi, rapporti e gesti che rispondono meglio al desiderio di pienezza e di felicità. Come sono rivelatori di sapienza i passi delle lettere paoline che, da angolature diverse, ribadiscono sempre l'importanza e la indispensabilità di un rapporto equilibrato tra lavoro e festa!

"Sia che mangiate o beviate, sia che lavoriate o riposiate, sia che viviate o moriate, tutto sia fatto per la gloria di Dio" (1 Cor. 10, 31), e "Tutto quello che fate in parole ed opere fatelo per il Signore. (Col 3,17) .

La condizione? Vivere tutto alla luce dell'ideale. "Tenete fisso lo sguardo su Gesù..." (Col 3,19)

Tale tensione diviene possibile solo se spazi di silenzio, di preghiera, di sane letture e di relazioni autentiche facilitano l'attrattiva della presenza di Cristo.

L'augurio è che ciascuno di noi non si lasci dettare lo stile delle sue ferie dalle mode correnti e sfiate ma da quanto la sapienza cristiana ha saputo estrarre dal tesoro del Mistero fattosi uomo.

don Giancarlo

VITA DELLA COMUNITÀ

PELLEGRINAGGIO MACERATA - LORETO: IL CAMMINO DI UN POPOLO

Nel lontano 1978, un insegnante di religione di Macerata, don Giancarlo Vecerrica, ora vescovo di Fabriano Matelica, ha proposto ai suoi studenti il pellegrinaggio a piedi da Macerata a Loreto come gesto di ringraziamento alla Madonna a conclusione dell'anno scolastico.

Anno dopo anno, questo pellegrinaggio è diventato un appuntamento annuale a cui partecipava un numero sempre maggiore di persone. Trentaquattro anni dopo, il 9 giugno di quest'anno, più di novantamila persone hanno coperto, a piedi e di notte, la distanza da Macerata alla Santa Casa di Loreto in una processione lunga più di 7 chilometri. Tra i partecipanti c'era anche un gruppo di 23 persone, partito da Precotto.

Dopo 8 ore di cammino, accompagnate dalla recita del Rosario, da canti e testimonianze, siamo entrati nella piazza della Basilica abbandonandoci all'abbraccio della Vergine Maria e affidando a lei le intenzioni portate nel nostro cuore per tutta la notte.

Camminando nella notte abbiamo sperimentato di essere parte di un popolo in cammino, la Chiesa, che ha sostenuto ciascuno di noi verso una meta certa, la Santa Casa della Vergine Maria.

Quando la stanchezza e la distrazione sembravano poter avere il sopravvento, lo sguardo dei compagni di strada, le testimonianze ascoltate e la preghiera comunitaria hanno reso saldo il nostro passo tenendo desto il cuore e facendoci rialzare lo sguardo verso la grandezza della meta-segno. La stessa cosa accade quotidianamente nella nostra vita: la compagnia di amici all'interno del popolo di Dio rende più saldo il nostro cammino verso il Destino dentro le difficoltà e le gioie della quotidianità.

Quante volte abbiamo sentito dire che il pellegrinaggio è la metafora della vita! Camminando nella notte verso la Santa Casa di Loreto ne ho fatto esperienza.

Pietro Guzzi

COLLETTA PRO TERREMOTATI 2.500 EURO

Nella colletta delle Messe di domenica 24 giugno, in tutte le parrocchie italiane è stata fatta una raccolta di fondi a favore dei terremotati dell'Emilia e della Lombardia.

La nostra parrocchia ha messo a disposizione della Caritas nazionale 2500 euro.

Chi volesse dedicare qualche periodo della sua vacanza a favore delle popolazioni, prenda direttamente contatto con la Caritas diocesana di Via S. Bernardino.



Anche quest'anno ho deciso di partecipare al pellegrinaggio Macerata-Loreto (28 km di percorso notturno a piedi attraverso le colline marchigiane). Un amico mi aveva chiesto di far parte del servizio di accoglienza ai pellegrini. Ho accettato volentieri per poter gustare la bellezza, già sperimentata in altre occasioni, di vedere un popolo in cammino. Così quest'anno ho avuto la possibilità di poter partecipare a questo gesto da un osservatorio privilegiato.

Con l'amico Claudio ho assistito i sacerdoti nella distribuzione dell'Eucaristia durante la Messa celebrata dal cardinale Mauro Piacenza nello stadio e, al termine, ho aiutato il popolo dei 90.000 a defluire per iniziare il cammino.

A Loreto, sulla via di accesso alla Basilica e accanto alla statua della Madonna, abbiamo atteso il loro arrivo, desiderosi di offrire accoglienza vera e conforto alle necessità delle persone che giungevano stremate alla Santa Casa. È stato commovente vedere spuntare dall'ultima collina la Croce che precedeva la moltitudine di persone che cantava e pregava. Quando abbiamo iniziato a incanalare le persone verso la Santa Casa, mi ha molto colpito il loro sguardo. Negli occhi di molti ho letto la certezza che le loro preghiere sarebbero state ascoltate. Qui è diventato per me evidente il significato della frase "Cristo accade ora".

Mi sono ritornate in mente le parole del Santo Padre a Milano: «La santità è la via normale per il cristiano ed è aperta a tutti».

Arnaldo Valsecchi

TELA DEL SACRO CUORE

Si ringrazia la famiglia che, con il contributo di 2500 euro ha voluto restaurare la tela dell'altare dedicato al Sacro Cuore di Gesù.

Il prossimo intervento dovrà interessare l'altare e il pavimento della cappella di S. Michele arcangelo.

VITA DELLA COMUNITÀ

SPETTACOLO DEI GIOVANI TALENTI - PRECOTTO



ORATORIO ESTIVO



CONSIGLIO PASTORALE DI GIUGNO

Nella riunione di venerdì 8 giugno, dopo la preghiera in Cappella, don Giancarlo ha aperto la seduta esprimendo il suo rincrescimento per le esternazioni di taluni fedeli contrariati per la soppressione delle Messe di domenica mattina, 3 giugno. Esternazioni che contenevano apprezzamenti tutt'altro che lusinghieri nei confronti del Papa. Spiace di dover registrare questa forma di insensibilità e di ribellione alle disposizioni dell'Arcivescovo che, con la sospensione delle Messe, ha inteso valorizzare la straordinaria grazia di avere tra di noi la presenza del Papa.

C'è stato poi un confronto e uno scambio di valutazioni sulla arricchente esperienza vissuta nelle

celebrazioni liturgiche, negli incontri con il Papa, con i pellegrini di Chieti, del Ruanda e della Spagna, nei gesti conviviali nonché nella ospitalità.

Particolarmente sentita è stata la messa in comune dell'esperienza vissuta la domenica mattina del 3 giugno. Fin dalle cinque del mattino una folla in continuo aumento si dirigeva verso il parco nord di Milano con bimbi nei passeggini, ragazzi vocanti e persone di tutte le età ed estrazioni, spinti dal desiderio di vedere il Papa e di vivere con lui l'Eucarestia.

Dall'esito entusiasta di questo confronto è scaturita la decisione di estendere il discorso a tutti coloro

che hanno partecipato agli incontri, promuovendo un'assemblea per giovedì 14 giugno nel teatro parrocchiale, al fine di consentire a ognuno di rendere la propria testimonianza.

Per la Festa Patronale del prossimo settembre, si è costituito un comitato per la scelta del tema della Mostra da presentare.

E' stato infine deciso un calendario di celebrazioni per la festa del Sacro Cuore presso l'omonimo altare e per San Giovanni con la S. Messa in un cortile di viale Monza che conserva la statua del Santo e ha dato il nome a Villa San Giovanni.

Fernanda Iesini

IL TERREMOTO, L'AMORE DI DIO E LA CONVERSIONE

[...] In questi giorni sicuramente siete stati investiti da domande drammatiche: perché è accaduto? I sismologi, per quanto sanno, possono darci le ragioni geofisiche. Ma la vostra domanda ha un altro significato: quale senso hanno i nostri giorni di fatica e di dolore? Ma, alla fine, un senso ce l'hanno? È questa domanda che, sono sicuro, attraversa il vostro cuore. Mentre mi aggiravo per le vostre case; mentre parlavo con voi e vedevo non raramente i vostri occhi pieni di lacrime, risuonavano dentro al mio cuore le parole che il Signore ci ha detto: «Chi confida nel Signore è come il monte Sion: non vacilla. È stabile per sempre» (Salmi, 125 [124], 1). Ma mi dicevo: anche la terra però vacilla ed è instabile; anche le montagne! [...] E allora? C'è una parola che il Signore ci ha detto una volta per sempre attraverso il profeta Isaia: «Anche se i monti si spostassero e i colli vacillassero, non si allontanerebbe da te il mio affetto, né vacillerebbe la mia alleanza di pace (...) con affetto perenne ho avuto pietà di te» (Isaia, 54, 10.8). È questa la risposta alle vostre domande: la bontà, l'affetto, la tenerezza del Signore. Non dubitate di essa, e sarete salvi. [...]. Vi devo confidare che vedendo i vostri luoghi devastati, mi è spesso tornata in mente una pagina del Vangelo, nella quale si riferisce che una torre del tempio crollando aveva ucciso diciotto persone. Sentite il

commento di Gesù: «Quei diciotto sui quali rovinò la torre di Siloe e li uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo» (Luca, 13, 4-5). Carissimi, queste parole di Gesù aiutano tutti senza eccezione, non solo voi, a una comprensione profonda di quanto è accaduto. Guardiamoci tutti dal pensare che ci sia una relazione diretta e precisa tra calamità e colpa. [...] Ma l'immane tragedia che ha colpito voi, è un invito rivolto a tutti, senza eccezioni, a convertirci. Ma quale più precisamente è il contenuto di questo invito rivoltoci con un linguaggio così drammatico? Un primo contenuto è il seguente: non perdiamo mai la coscienza della nostra fragile condizione di creature. La cultura in cui viviamo ha fatto di tutto per oscurare questa consapevolezza. [...] Un secondo contenuto è il seguente: la grave tragedia che vi ha colpito invita tutti, senza eccezione, al sapiente discernimento fra i beni che passano e i beni che restano e che nessun terremoto può distruggere. Venendo tra voi, ho visto tante espressioni di bontà reciproca, di aiuto che l'uno offre all'altro, di comprensione vicendevole, di preoccupazione per le sorti dei più deboli: bambini, anziani, ammalati. In una parola: la carità si è rinvigorita. Avete già compreso ciò che vale assolutamente e ciò che vale solo

relativamente. È un vero cambiamento nei vostri criteri di valutazione, la conversione cui siamo invitati. Un terzo contenuto, ed è il più importante, è il seguente: ritorniamo al Signore con profondità di fede, e «non (...) chiameremo più dio nostro il lavoro delle nostre mani» (Osea, 14, 4). Visitando i vostri luoghi sono rimasto molto impressionato dal fatto che gli edifici più colpiti sono le chiese e i municipi. Sicuramente geologi e ingegneri possono spiegarci, almeno in parte, questo fatto. Ma credo che possiamo anche fare al riguardo alcune riflessioni. [...] Carissimi, quando ho visto le chiese crollate o inagibili, ho pensato al grido profetico del nostro Santo Padre Benedetto XVI che continua a dirci: la crisi della Chiesa in Europa è una crisi di fede. Una crisi così profonda che rischia di far «crollare» la Chiesa in Occidente. Il vostro coraggio, la dedizione eroica dei vostri sindaci, la testimonianza commovente di voi sacerdoti, veri pastori che condividete ogni sofferenza del vostro popolo, sono un segno precursore ed esemplare. Il segno che tutti siamo chiamati a ricostruire vere comunità civili che non si riducano a essere coesistenze di egoismi opposti; a riscoprire, durante l'imminente Anno della fede, o a riaccogliere il tesoro incomparabile della fede. [...]

Cardinale Carlo Caffarra,
Arcivescovo di Bologna

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO

con il Cardinale Angelo Scola a Lourdes
"beata te che hai creduto"

17 - 20 settembre con volo diretto

Quota singola 595 euro
Supplemento camera singola: 75 euro
Iscrizioni segreteria entro il 30/6.
Caparra 150 €. Saldo entro 10 agosto.

Tour operator Diomyra

Non è valida la carta di identità il cui termine di validità è stato prolungato con timbro.



33° MEETING RIMINI

19 - 25 agosto 2010

Al via le iscrizioni per il lavoro volontario al Meeting 2012. Se desideri partecipare al lavoro di allestimento del pre-Meeting (dal 9 al 18 agosto 2012) scrivi a:

volontari@meetingrimini.org

Per info contattare
Davide Valsecchi:
danals@gmail.com



VIVI, SEMPLICEMENTE NATI GRAZIE A UN GESTO D'AIUTO

Hanno un nome e un cognome. Hanno un viso, un carattere, una personalità. Hanno gli occhi neri o azzurri, assomigliano alla mamma, hanno preso dal padre, fanno i capricci, piangono la notte, giocano, balbettano le prime parole. Sono diciassettemila e sono persone, bambini in carne e ossa, tutti nati nel 2011. Dovevano essere morti, invece sono vivi.

Questa è la concreta realtà. La notizia, una volta tanto, è buona e viene dal bilancio dei 320 Centri di Aiuto alla vita (Cav) sparsi in tutta Italia: il 2011, fanno sapere, è stato un anno record, mai si era raggiunto un numero così alto di bambini salvati, il quintuplo rispetto soltanto a vent'anni fa. Le loro madri dovevano abortire, ma qualcosa o qualcuno ha cambiato il corso della loro vicenda, una piccola variante, un bivio, una svolta ha fatto sì che, ognuna in un modo diverso, siano tutte e diciassettemila approdate a un Cav. Donne in difficoltà, oppure soltanto confuse, senza certezze, in cerca di consiglio.

Proprio quel consiglio che dovrebbero ricevere - secondo la legge 194 - molto prima di accedere alla sala operatoria per interrompere sul nascere la vita di quel figlio. «Lo Stato, le Regioni e gli enti locali promuovono tutte le iniziative necessarie» per evitare l'aborto, è scritto, ma questo non avviene. Eppure la legge che chiamiamo "sull'aborto" in realtà è finalizzata prima di tutto (già nel titolo) alla «tutela sociale della maternità».

Diciassettemila bambini sopravvissuti, anzi vivi, sono indiscutibilmente una buona notizia, questa volta proprio non immaginiamo quale distinguo potrebbero accampare gli oltranzisti della libertà

di aborto per non considerarla tale: nessuno ha costretto le loro mamme, hanno chiesto aiuto e lo hanno ricevuto, riuscendo così a trovare la forza e la determinazione per mettere al mondo il proprio figlio. Si chiama prevenzione, e i numeri dati dal Movimento per la Vita dicono che funziona.



È inevitabile a questo punto chiederci quanti esseri umani si sarebbero salvati se si fosse fatto di più, se la legge 194 fosse stata davvero applicata, se ciò che fanno *volontariamente* i centri di Aiuto alla vita e il Progetto Gemma (adozione di gestanti in difficoltà prima e dopo la nascita del bimbo: ventimila gli aborti così evitati in meno di vent'anni) fosse condiviso anche da chi ne ha il *dovere* (consultori, servizi sociali, ecc.) per specifica funzione. I diciassettemila fortunati che ce l'hanno fatta, dicevamo, sono in media il quintuplo rispetto a vent'anni fa, e di questo non possiamo che gioire, ma poi è quel "quintuplo" che ci colpisce come un pugno nello stomaco, ricordandoci di conseguenza la strage silenziosa avvenuta in questi decenni, evitabile, prevenibile, condannabile.

«Non temo la cattiveria dei malvagi, temo il silenzio dei giusti», scriveva Martin Luther King, e in questa storia, che dal 1978 (anno di promulgazione della 194) ha fatto cinque milioni di morti, di malvagi non ce ne sono, semmai

di donne lasciate sole, mentre di silenzi ce ne sono anche troppi. «Non dobbiamo giudicare le donne: esse non sanno - diceva don Oreste Benzi, che dall'aborto ha salvato migliaia di bambini - . I medici però dovrebbero far sì che ogni donna sia consapevole di portare in grembo una vita, dovrebbero farle vedere un'ecografia del bambino, perché sia davvero consapevole della scelta che fa».

«Esposi il mio dubbio al ginecologo, gli chiesi se non stavamo uccidendo una vita, mi rispose ridendo che era solo un grumo di cellule», ci ha raccontato Alessandra, giovane attrice romana, che da allora non si dà pace. Una strage evitata, diciassettemila persone salvate, sono una tale notizia che ci aspetteremmo di trovarla oggi su tutte le prime pagine... Ma purtroppo ne dubitiamo.

Di recente sulla prima pagina di uno dei maggiori quotidiani abbiamo trovato invece un'invettiva contro i medici obiettori di coscienza (peraltro ammessi dalla stessa legge 194), per colpa dei quali in Italia sarebbe quasi impossibile riuscire ad abortire...

E sempre sullo stesso giornale mesi fa avevamo letto un titolo allarmante: «Quattrocento mamme ogni anno in Italia abbandonano il neonato». In realtà era il contrario: sono quelle che, anziché abortirlo, accettano quanto le norme ammettono, ovvero di lasciarlo in ospedale, all'amore di un'altra famiglia. Questione di punti vista. O forse soltanto di obiettività.

Da *Avvenire* 5 giugno '12
Lucia Bellaspiga

LIBRI PER L'ESTATE

Molti e di tutte le età, impossibilitati nel corso dell' anno a riservare settimanalmente del tempo alla lettura, accumulano sulla scrivania libri e articoli ripromettendosi un full time durante le ferie.

Suggerisco alcuni testi di riflessione e alcuni romanzi su grandi personaggi della storia cristiana.

Per adulti

Assassino nella cattedrale, di Thomas S. Eliot (Ed. Bur - € 7,90);

Magellano, di Stefan Zweig (Ed. Bur - € 9,90);

Il miracolo dell'ospitalità, di Luigi Giussani, (Ed. Piemme - € 13,50)

Per studenti

Miguel Mañara, di Oscar V. Milosz (Ed. Jaca Book - € 13)

Per tutti: "La Famiglia: il lavoro e la festa"

I discorsi e le omelie di Benedetto XVI per il VII Incontro mondiale delle Famiglie (Ed. Centro Ambrosiano € 3.40) con prefazione dell'Arcivescovo di cui riporto qualche stralcio.

"L'attesa di un dono prezioso prepara il cuore ad accoglierlo. Accende l'immaginazione alla ricerca di come sarà. Ma è solo pallida avvisaglia di che cosa accade in ciascuno di noi quando il dono viene effettivamente ricevuto: il cuore trabocca di una gratitudine commossa e consapevole. I nostri occhi sono ancora pieni dei volti dei milanesi che numerosissimi si sono letteralmente riversati nelle strade della nostra città per accogliere e vedere fisicamente il Successore di Pietro. In questi giorni non solo abbiamo incontrato il Santo Padre, ma abbiamo visto il popolo cristiano presente e vivo a Milano. [...]

Il dono ricevuto genera responsabilità. Occorre che le parole del Papa guidino l'azione ecclesiale di ogni comunità con l'unico scopo di «condurre i fedeli all'unione con il Signore e a fare così crescere la comunione ecclesiale per la salvezza del mondo» (Omelia dell'Ora media).

Per la salvezza del mondo: non dimentichiamo l'insistenza di Benedetto XVI sul compito di testimonianza e di edificazione sociale proprio delle comunità cristiane, un compito che nasce «come gratuita sovrabbondanza della carità di Cristo e dell'esperienza totalizzante della loro fede» (Incontro con le autorità).

Il presente volume raccoglie il prezioso insegnamento che il Santo Padre ci ha offerto a Milano.

Chiedo a tutti i fedeli ambrosiani di farne oggetto di lavoro, personale e comunitario, in famiglia, nelle parrocchie, negli oratori, nelle aggregazioni dei fedeli. Approfittando del tempo estivo che ci offre più spazi. [...] Farne oggetto di scambio con chiunque fosse interessato alla propria esperienza di uomo. Quale migliore introduzione all'Anno della fede ormai alle porte? [...]"

Don Giancarlo

IL VERDE IN ORATORIO

Agli inizi di maggio era stata lanciata la campagna "Per un Oratorio più verde e ombreggiato" che prevede il riordino graduale dell'area ricevuta dal Comune e la sottoscrizione di zolle, tigli, allori e carpini già piantumati.

Fin'ora i contributi raccolti hanno permesso di sostenere la spesa di **3 tigli, 4 allori e 5 carpini**.

Si ringraziano gli offerenti e si incoraggiano gli altri a proseguire nello sforzo di dare all'Oratorio un aspetto più accogliente e ombreggiato.

ORARIO ESTIVO MESSE

Con la domenica 1°luglio entrerà in vigore l'orario estivo delle S. Messe domenicali che durerà fino alla domenica 9 settembre.

ore 8.00 - 10.30 - 18.00

VACANZE ESTIVE

Falcade (BL)

prima - quinta elementare: **1 luglio - 5 luglio**
Costo € 190,00 (€ 150,00 per l'eventuale fratello)

prima - terza media: **5 luglio - 11 luglio**
Costo € 270,00 (€ 230,00 per l'eventuale fratello)

Madesimo (SO)

prima - quarta superiore: **13 luglio - 19 luglio**
Costo € 230,00

TALITÀ KUM ONLUS

e-mail: amm.talitakum@gmail.com



Con il tuo 5 per mille delle imposte sui redditi sostieni l'associazione compilando e firmando i moduli CUD, 730 e Unico
C.F. 972.669.501.59

CARITAS PARROCCHIALE

Chiunque abbia necessità di colf, badanti, baby sitters... o altri servizi si rivolga a:

- segreteria parrocchiale 17 - 18.30
- 02.2570456 escluso ore pasti
- precottolavora@gmail.com



Servizi

Ecologici

Via Aristotele, 15
20127 Milano

339.7151629

gorlaspurghi@gmail.com



CALENDARIO LITURGICO

Domenica 24 Quarta domenica dopo Pentecoste

08.00 Donata e Maria Masciolo
09.30 Paola e Leopoldo
10.45 Renato
12.00 Pro popolo
17.30 **Vespero**
18.00 Giovanni e Lucia

Lunedì 25 **S. Prospero**

07.30
18.30 Fam. Iesini Tedeschi

Martedì 26 **Ss. Giovanni e Paolo mm.**

07.30
18.30 Genni e Luca

Mercoledì 27 **S. Cirillo**

07.30
18.30 Felicità e Nando

Giovedì 28

07.30 Antonio Lucariello

Venerdì 29 **Ss. Pietro e Paolo app.**

07.30 Suffragio defunti del mese
18.30

Sabato 30 07.30 Marisa Frezza

18.00

Domenica 1 Quinta domenica dopo Pentecoste

08.00 Fam. Bonomi
10.30 Lucia e Antonio
17.30 **Vespero**
18.00 Rosa

Lunedì 2 07.30

18.30 Assunta e Reginaldo

Martedì 3 **S. Tommaso ap.**

07.30
18.30 Rosa e Franco Speranza

Mercoledì 4 07.30

18.30
07.30 Carmina Violante
18.30 Angela Rosa De Gradi

Venerdì 6 **S. Maria Goretti**

07.30
18.30

Sabato 7 07.30

18.00 Angela

Domenica 8 Sesta domenica dopo Pentecoste

08.00
10.30 Pinuccia Roggero
17.30 **Vespero**
18.00 Rosalia Piera Sante

Lunedì 9 07.30 Rosa Sampaio Leite

18.30

Martedì 10 07.30

18.30

Mercoledì 11 **S. Benedetto da Norcia**

07.30
18.30 Mario Picozzi e Carlo Scarpa

Giovedì 12 07.30

18.30

Venerdì 13 07.30

18.30 Alessandro, Rosa e Maria Assunta Testi

Sabato 14 07.30

18.00 Silvana Marotta

Domenica 15 Settima domenica dopo Pentecoste

08.00

10.30

17.30 **Vespero**

18.00

Lunedì 16 07.30

18.30

Martedì 17 07.30

18.30

Mercoledì 18 07.30

18.30

Giovedì 19 07.30

18.30 Adelia Varlonga

Venerdì 20 07.30

18.30 Ostilio e Fam. Giannone

Sabato 21 07.30

18.00 Mario Antonietta e Remo Bosio

Domenica 22 Ottava domenica dopo Pentecoste

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Fax Segreteria: 02.25707289

per intenzioni S. Messe e prenotazioni varie
da lunedì a venerdì: ore 17.00 - 18.30
sabato: ore 10.30 - 11.30

Fax Amministrazione: 02.25715857

Parroco: don Giancarlo Greco cell. 340.6085722
dongiancarlogreco@gmail.com

Vicario: don Andrea Plumari cell. 349.2819915
donandrea@precotto.it

Ospite: don Alexander Dung cell. 331.7182911 (Nigeria)
rabbonni74@yahoo.co.uk

Scuola Materna Parrocchiale: tel. e fax 02.25715674
infanziacislghi@alice.it

Caritas - Centro di ascolto: venerdì ore 17.30 - 18.30
dal menù centralino selezionare 2 e poi 4

CALENDARIO GRUPPI

Azione cattolica dom 10 giu h 16

Catechesi adulti giov 14 giu h 21

SANTA RICONCILIAZIONE

Giorni feriali ore 7.30 - 8 e 18 - 19 sabato ore 17 - 18

Giorni festivi mezz'ora prima delle Messe

RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano



tel. 02.2576591

TRIUMPH



Riparazioni auto e moto
Servizio Revisioni Periodiche
Vendita e riparazione biciclette

BERARDI ROBERTO

Tappezziere
Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

via Asiago, 79 - 20128 Milano
tel. e fax 02.27001142

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano
Cell. 333.2326017 - 333.6691007
e-mail: edilrotondella@tiscali.it

Tutti i giorni
12.00 - 14.30
18.00 - 23.00
pasto completo
8.50 €

ideamediterranea

RISTORANTI
02.38000173

www.ristoranti-ideamediterranea.it



La nostra cucina Mediterranea preparata espressa
propone piatti gradevoli e pizzeria.
A Cena luogo d'incontro di persone e sapori.
Si accettano su prenotazione
feste per celebrazioni religiose e ricorrenze.
Con questo coupon riceverai un simpatico omaggio.

Vieni a Precotto in Viale Monza 259, all'interno del centro
direzionale, oppure entra da via B. Rucellai 7.

Onoranze funebri

24 ore su 24 notturno e festivo

02.2572362
335.6302281

Via B. Rucellai, 4 - Milano

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni e
trasporti ovunque.



Cervasio Roberto

Idraulico - Eletttricista

tel. 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN
20128 Milano - Via Asiago, 6

: cervasio.r@tiscali.it



Matamis Viaggi di Ma.Ri.Ba. srl

Via Pelitti 2 ang. P.za Precotto - Milano - www.matamis.it
Tel. 0236530427 - 0236530973 - 3488981139

COSTA CROCIERE Partenze dal 21 Maggio al 19 No-
vembre 8 gg / 7 nts Costa Fascinosa - Grecia e Croa-
zia a 490 € p/p tasse escluse.

COSTA CROCIERE A Novembre 12 gg / 11 nts
Costa Pacifico ,Grecia, Israele e Turchia a 550 € p/p
tasse escluse.

Lo staff di Matamis viaggi ,vi aspetta per fantastiche escursioni insieme!

Per info siamo di fronte alla chiesa S. Michele Arcangelo in Piazza Precotto

HM Concept Store

Via G.Pelitti, 1 - piazza Precotto - 20126 Milano
02.2552585 - info: hmstore@horcamyseria.it



10 giorni di follia dal 20 al 31 maggio
molti articoli con sconti dal 20 al 60%

Passa a trovarci e ti divertirai a Risparmiare!

PROMOZIONE NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO



travel-land s.r.l.

viale Monza, 256 - 20128 Milano
tel. 02.27007393 - 328.4292203
email: info@travel-land.it

27 maggio Trenino rosso del Bernina e St. Moritz a 65 €
25 - 28 maggio a Berlino 470 € p/p - ultimi posti
2 - 3 giugno Week end a St. Moritz e Trenino rosso del Bernina a 180 €
10 giugno a Gandino: processione del Corpus Domini
12 - 19 giugno in Irlanda del Nord e Giant's causeway a 1180 €
12 - 13 luglio Concerto di Andrea Bocelli e valle del Chianti a 180 € p/p
19 - 26 luglio Lampedusa a partire da 990 € p/p
27 - 30 luglio in Svezia a Stoccolma la città più trendy del mondo
09 - 22 agosto Tour della Croazia
26/8 - 2/9 Tour dell'Egitto in jeep 4x4 a 840 € p/p



Via G. Pelitti, 7 - 20126 Milano - mbe697@mbe.it

tel. 02.39546101 - fax 02.39444791

MAIL BOXES ETC.

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

- Spedizioni in tutta Italia: fino a 10 kg ⇔ 12 €
- Fotocopie ■ Stampe a colori ■ Stampe grandi formati
- Fax ■ Personalizzazione magliette ■ Computer grafica
- Rilegature etc... etc... etc...